



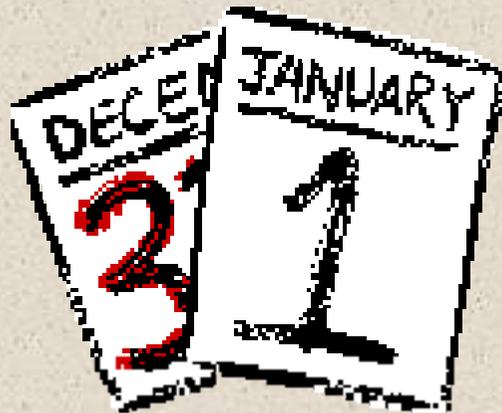
Caritas Diocesana  
di Reggio Emilia - Guastalla



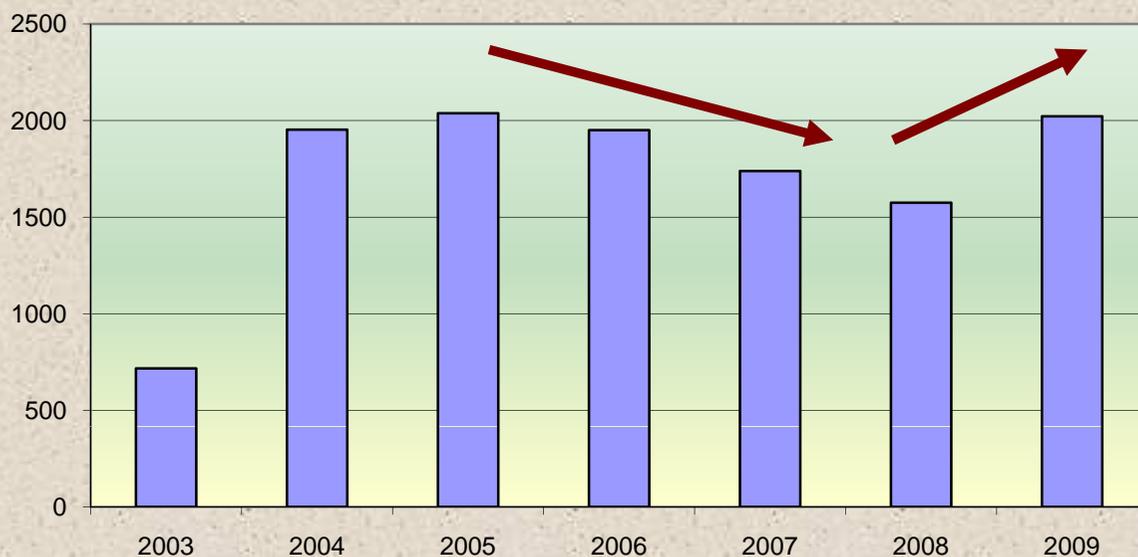
## Centro di Ascolto delle Povertà

Via Adua, 83/c Reggio Emilia

Cosa presentiamo:



...iniziamo a dare i numeri...



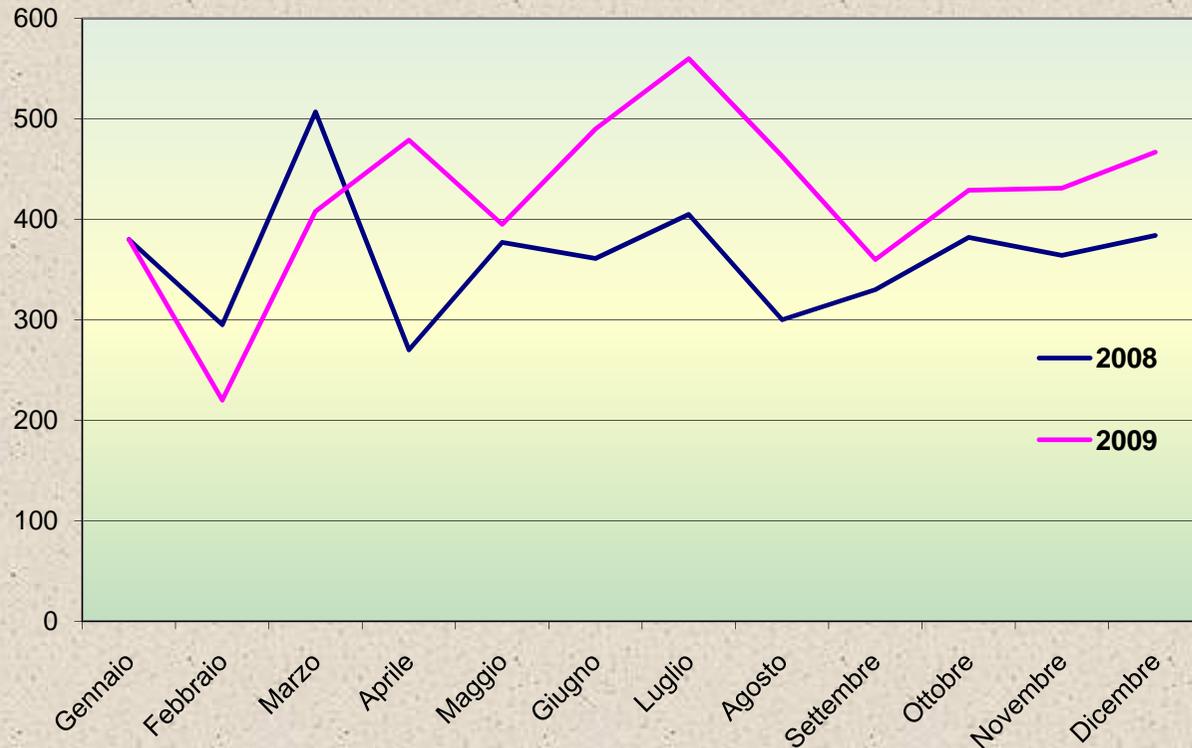
Nel 2009 sono state  
incontrate **2.022 persone**  
(+ 28% rispetto al 2008)

→ Quasi due terzi di queste  
persone sono “nuove”



**5.082 Ascolti**

(+ 16,7% rispetto al 2008)

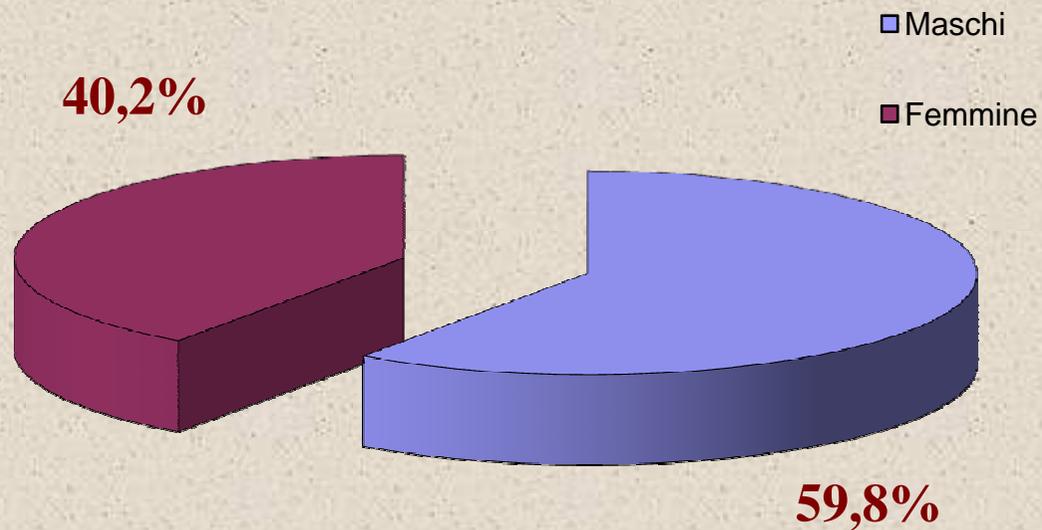
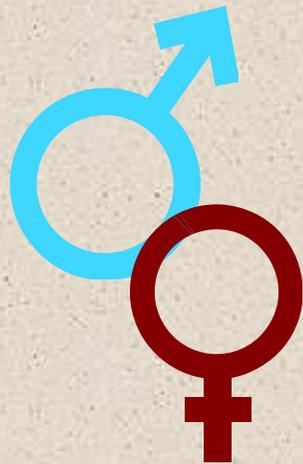


**Forte legame con determinati servizi**



**Aumento a partire dal mese di aprile**





Si riduce lo scarto di 4 punti % (aumento in termini quantitativi della componente femminile)

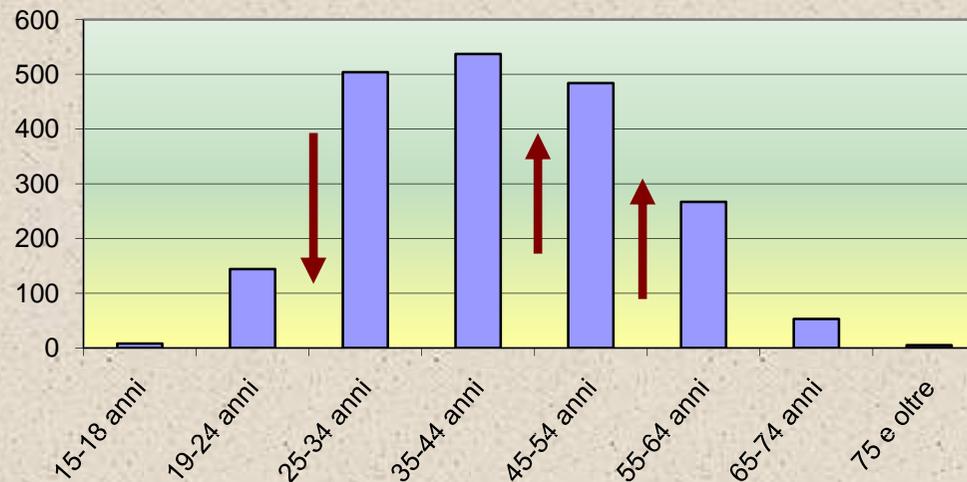


Una donna ogni due uomini incontrati





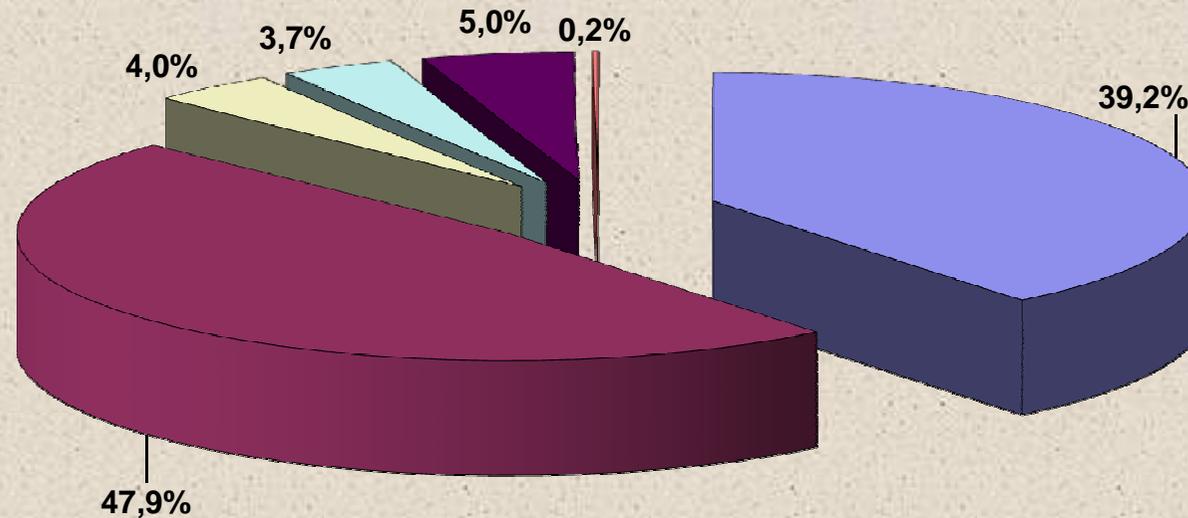
# Età e povertà



- Abbassamento delle  
classi più basse  
(19-24 e 25-34 anni)

- Aumento a partire dai 35  
anni in su (35-44 e 45-54)  
-Aumentano le classi oltre  
i 55 anni (55-64)

# Famiglia sì... Famiglia no



■ Celibe o nubile ■ Coniugato/a □ Separato/a legalmente □ Divorziato/a ■ Vedovo/a ■ Altro



Aumento delle  
persone coniugate  
del 4,3%



Numero costante di fratture familiari  
alle spalle (7,7%)



20,9%

# Le rete familiare...

...la rete fragile

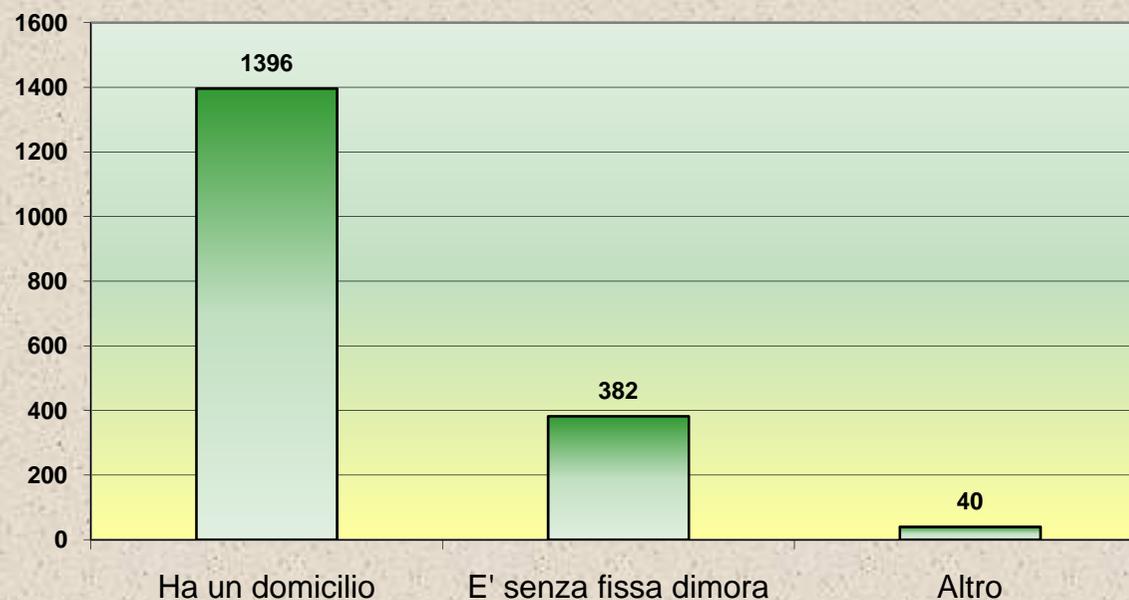


Una persona su 3 vive  
con un familiare

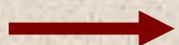
Una persona su 5 vive sola  
(fra gli italiani oltre il 40%)

Quasi una persona ogni due  
convive con amici o conoscenti

# Povert  e alloggio

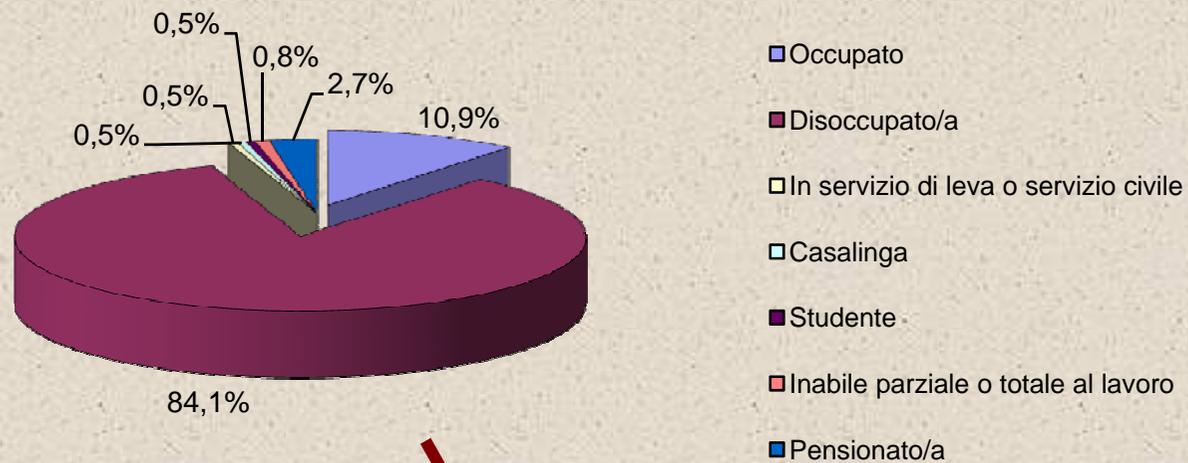


Rappresenta circa il 20% delle persone incontrate  
(in linea con quanto registrato nel 2008)

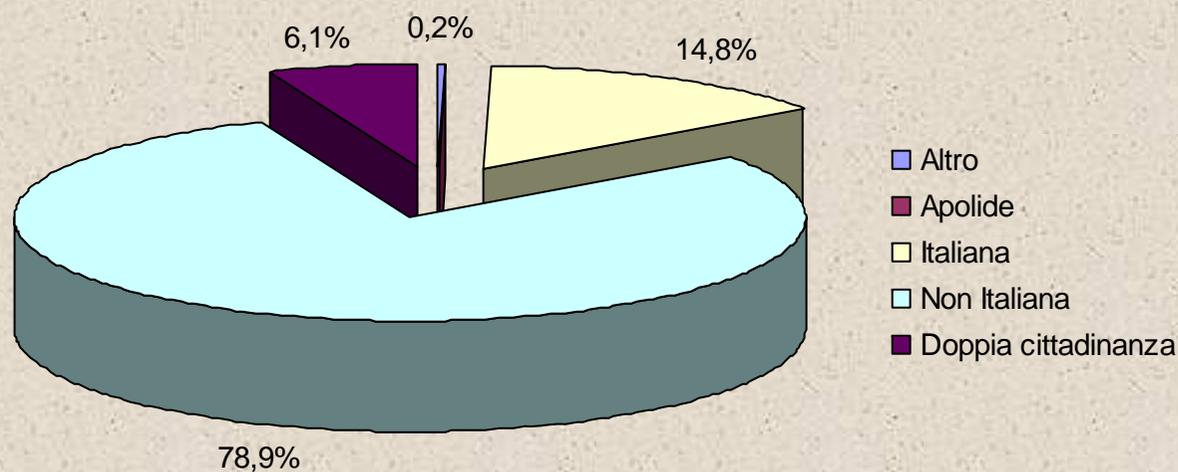


Oltre il 25%

# Chi non lavora...



Il valore di chi ha un reddito sale oltre il 25%

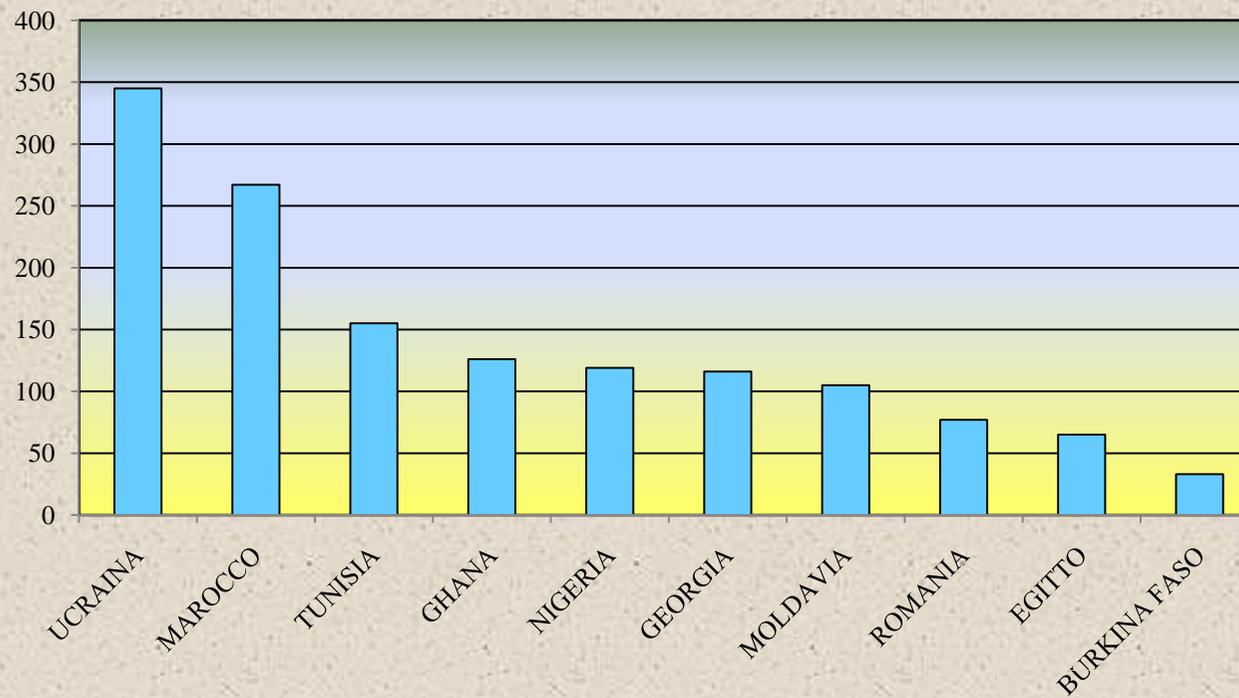


Gli italiani rispetto al  
2008 aumentano del 30%

Gli stranieri rispetto al  
2008 aumentano del 20%

Boom delle doppie  
cittadinanze

# Le prime dieci nazionalità

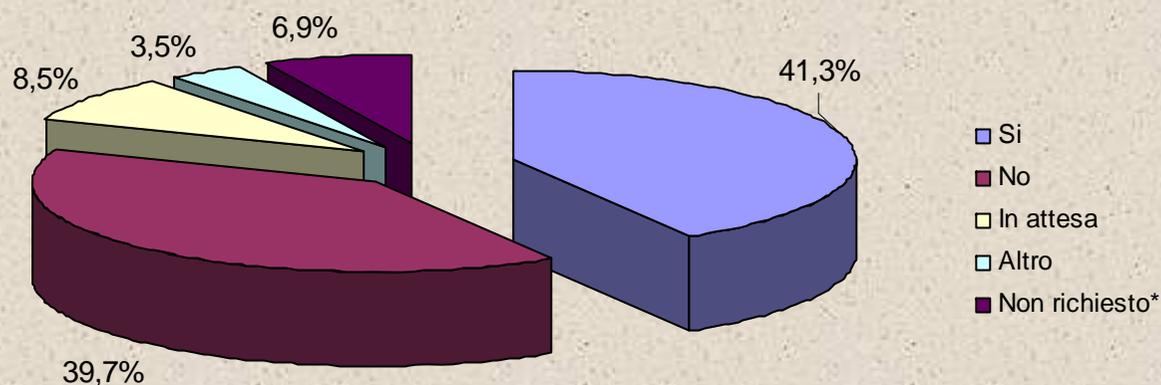




## Chi sale e chi scende...

↑	Ucraina + 113		Albania - 11	
	Nigeria + 66		Moldavia -9	
	Georgia + 60		Tunisia - 7	
	Ghana + 52			
	Egitto + 27			

# Clandestinit  vs regolarit 



• Aumenta il numero di coloro che possiedono il permesso di soggiorno (+185)



• Rallenta ma aumenta comunque il numero di coloro che non lo possiedono (+35)

# Principali Bisogni individuati (2009):



Problemi economici 1.674



Lavoro 1.575



Alloggio 512



Istruzione 489



Immigrazione 601

Totale bisogni individuati: 5.189



# Ci hanno chiesto...



## ...e abbiamo condiviso

	Richieste	Interventi
Accoglienza	508	162
Ascolto	279	1.694
Beni materiali	2.457	2.583
Coinvolgimenti	13	43
Consulenza	13	11
Lavoro	160	14
orientamento	38	86
Sanità	188	76
Sussidi economici	195	43
Totale	3.851	4.712



# Riepilogo dati degli Italiani

- **N° persone:** 299 (+28,3%)
- **Percentuale persone “nuove”:** 65,2% (aumenta cronicità)
- **Sesso:** Maschi (70,9%)
- **Età:** la metà si collocano fra i 35 e i 54 anni
- **Fratture famigliari:** interessano il 20,9% delle persone
- **Tipo di convivenza:** Aumentano del 4% le convivenze con conoscenti
- **Poveri lavoratori:** oltre il 25% delle persone incontrate hanno un reddito, ma non è sufficiente.
- **Senza fissa dimora:** oltre il 25%

# Alcune riflessioni sulla crisi



Emergono quattro tipologie nuove di utenti:

- Poveri “di ritorno” (es: stranieri ricongiunti)
- Poveri della “prima volta” (es: ceto medio italiano)
- I “quasi” poveri di ieri (es: famiglie monoreddito)
- I poveri “consumati” dal meccanismo finanziario (Es: indebitati da prestiti e finanziarie)

# Alcune riflessioni sulla crisi



## Richieste ricorrenti:

- Lavoro (anche di tipo sociale ad integrazione del reddito)
- Aiuti economici diretti per utenze
- Orientamento ai servizi territoriali
- Assistenza legale per la rinegoziazione dei debiti
- Alloggio “ponte” in collaborazione con i servizi

# Alcune riflessioni sulla crisi



## Maggiori criticità riscontrate dagli operatori:

- Inadeguatezza delle risorse disponibili a fronte delle richieste
- Relazione d'aiuto prevalentemente incentrata sulla dimensione economica
- Scarsa tempestività nell'affrontare il fenomeno dello scivolamento
- Difficile collaborazione con i servizi territoriali
- Mancanza di competenze adeguate in merito al fenomeno dell'indebitamento